

Scheda Dati di Sicurezza

ai sensi della direttiva comunitaria 1907/2006, articolo 31 nella versione attuale

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza / Nome commerciale	Carburo di Calcio / Fiala standard –Fiala di Carburo
Numero di registrazione (REACH)	01-2119494719-18-0000
Numero CE	200-848-3
Numero d'indice nell'allegato VI del CLP	006-004-00-9
Numero CAS	75-20-7

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Usi professionali Uso di laboratorio e di analisi - Misurazione dell'umidità con il metodo del carburo
Usi sconsigliati	Maturazione dei frutti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Dr. Radtke CPM Chemisch-Physikalische Messtechnik AG
Lettenstrasse 6a, CH-6343 Rotkreuz

Distribuzione: AEE
Radtke Messtechnik Vertriebs GmbH
Schaanerstrasse 27, LI-9490 Vaduz
Tel: +423 230 11 66

Contatto nazionale

+41 41 710 00 32
Questo numero è disponibile solo nei seguenti
orari d'ufficio
Lun - Ven 08:00 - 16:00
E-Mail: info@cpm-radtke.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro veleno			
Paese	Nome	Codice postale/ città	
Svizzera / Liechtenstein	Tox Info Suisse	Zurigo	+41 44 251 51 51

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Centro veleno			
Paese	Nome	Codice postale/ città	Telefono
Italia	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	27100 0382-24444
Italia	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	161 06-49978000
Italia	Centro Antiveneni Milano Niguarda Numero di emergenza 24h/24	Milano	+39 02 66101029
Italia	Numero di emergenza 24h / 24 Centro antiveneni	Niguarda	+39/02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.12	sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile	1	Water-react. 1	H260
3.2	corrosione/irritazione cutanea	2	Skin Irrit. 2	H315
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	1	Eye Dam. 1	H318
3.8R	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (irritazione delle vie respiratorie)	3	STOT SE 3	H335

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza pericolo

- Pittogrammi

GHS02, GHS05, GHS07



- Indicazioni di pericolo

H260 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

- Consigli di prudenza

P223 Evitare qualunque contatto con l'acqua.
P231+P232 Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

- Consigli di prudenza
P370+P378 In caso di incendio: utilizzare estinguenti in polvere o sabbia per estinguere.
P402+P404 Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Denominazione della sostanza	Carburo di Calcio
Identificatori	
Nr. di registrazione REACH	01-2119494719-18-0000
Nr CAS	75-20-7
Nr CE	200-848-3
Nr indice	006-004-00-9

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Autoprotezione del primo soccorritore.

Se inalata

Aerare. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico.

A contatto con la pelle

Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

A contatto con gli occhi

Tenere le palpebre aperte. Se disponibile, sciacquare per 3 minuti con DIPHOTERINE®, altrimenti per 15 minuti con acqua corrente pulita. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

Se ingerita

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vomito. Nausea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

NON provocare il vomito. In caso di assunzione di grandi quantità, pompare lo stomaco assicurandosi di evitare la reinalazione.

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Polvere D, Sabbia secca

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua, Schiuma, Biossido di carbonio (CO₂)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il contatto con l'acqua produce acetilene altamente infiammabile ed esplosivo.

Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO₂), Ossido di calcio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Se possibile, rimuovere i contenitori dalla zona pericolosa. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti di protezione chimica, Indossare l'autorespiratore

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Predisporre un'adeguata ventilazione. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Rimuovere le fonti di accensione. Proteggere dall'umidità.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi, Catturare meccanicamente

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Catturare meccanicamente.

Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita. Proteggere dall'umidità.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri
Conservare il recipiente ben chiuso. Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Il contatto con l'acqua produce acetilene altamente infiammabile ed esplosivo.
- Indicazioni specifiche/dettagli
I depositi di polveri possono formarsi su tutte le possibili superfici in uno spazio aziendale.
- Manipolazione di sostanze o miscele incompatibili
- Conservare lontano da
Acidi, Acqua, Conservare lontano da materiali infiammabili e combustibili.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i gas/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Atmosfere esplosive
Eliminazione dei depositi di polveri.
- Sostanze o miscele incompatibili
Evitare qualunque contatto con l'acqua.
- Non mescolare con
Acidi, Prodotti alcalini, Alcoli, Acqua
- Condizioni di evaporazione
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contenimento degli effetti

Proteggere da sollecitazioni esterne come

- Umidità
- Disposizioni relative alla ventilazione
Utilizzare la ventilazione locale e generale.
- Compatibilità degli imballaggi
Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali specifici

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)											
Paese	Nome dell'agente chimico	Nr CAS	Identificatore	8 ore [ppm]	8 ore [mg/m ³]	Breve termine [ppm]	Breve termine [mg/m ³]	VM [ppm]	VM [mg/m ³]	Notazione	Fonte
EU	diidrossido di calcio	1305-62-0	IOEL V		1		4			r	2017/164/UE

Notazione

8 ore media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)

breve termine limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)

r frazione respirabile

VM valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

Valori relativi alla salute umana

DNEL pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
DNEL	2 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali
DNEL	4 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	acuto - effetti locali

Valori ambientali

PNEC pertinenti e altri livelli soglia				
Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
PNEC	4,62 µg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
PNEC	0,462 µg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi al Regolamento (UE) 425/2016. Altre normative nazionali devono essere osservate. Gli standard elencati di seguito sono standard minimi. L'utente deve verificare se devono essere rispettati standard aggiuntivi.

Protezioni per occhi/volto

Utilizzare la visiera con protezione laterale. (EN 166).



Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.



- Tipo di materiale

NBR: gomma acrilonitrile-butadiene

- Spessore del materiale

> 0.4 mm

- Tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

- Tipo di materiale

CR: gomma cloroprene (clorobutadiene)

- Spessore del materiale

> 0.6 mm

- Tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione respiratoria

Con la formazione di polvere: Protezione respiratoria. Filtro antiparticolato (EN 143). P2 (filtra almeno il 94% delle particelle aerportate, codice cromatico: bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Colore	nero
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	2.300 °C a 1.013 hPa (ECHA)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
Tasso di evaporazione	non determinato
Infiammabilità	sostanza che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili (secondo i criteri GHS)

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	non si applica
Temperatura di autoaccensione	non determinato
Temperatura di decomposizione	irrilevante
(valore) pH	non si applica I prodotti dell'idrolisi hanno una reazione alcalina

La/le solubilità

Solubilità in acqua	Idrolisi in acqua
---------------------	-------------------

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	0,37 (ECHA)
--	-------------

Tensione di vapore	0 mmHg a 25 °C (ECHA)
--------------------	-----------------------

Densità relativa

Densità	2,22 g/cm ³ a 20 °C (ECHA)
Densità di vapore	non sono disponibili informazioni su questa proprietà

Caratteristiche delle particelle	non ci sono dati disponibili
----------------------------------	------------------------------

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	non ci sono informazioni supplementari
Altre caratteristiche di sicurezza	non ci sono informazioni supplementari

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". Si tratta di una sostanza reattiva. La miscela contiene una o più sostanze reattive. Idroreattività.

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con l'acqua produce acetilene altamente infiammabile ed esplosivo.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali infiammabili e combustibili.

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

10.5 Materiali incompatibili

Acqua, Acidi, Basi, Comburenti, Argento, Rame

Rilascio di materie infiammabili con:

Acqua

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento. Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non è classificato come acutamente tossico.

Tossicità acuta			
Via di esposizione	Endpoint	Valore	Specie
orale	LD50	>2.000 mg/kg	ratto
dermica	LD50	>2.500 mg/kg	coniglio

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta).

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Tossicità acquatica (acuta)

Tossicità acquatica (acuta)			
Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
LC50	>50 mg/l	pesce	96 h
EC50	4,62 mg/l	invertebrati acquatici	48 h
ErC50	46 mg/l	alga	72 h
NOEC	50 mg/l	pesce	96 h
LOEC	3,33 mg/l	invertebrati acquatici	48 h
tasso di crescita (CrEx) 10%	12 mg/l	alga	72 h
crescita (CbEx) 10%	2,7 mg/l	alga	72 h

Biodegradazione

Non occorre realizzare lo studio perchè la sostanza è inorganica. Idrolisi in acqua.

12.2 Persistenza e degradabilità

I dati non sono disponibili.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

n-ottanolo/acqua (log KOW)	0,37
----------------------------	------

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non elencato.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Trattamento rifiuti-informazioni pertinenti

Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti

I codici di identificazione del rifiuto sono stabiliti secondo la normativa europea dello smaltimento rifiuti in base alla provenienza. Dato che questo prodotto può essere impiegato in diversi ambiti dell'industria, il produttore non è in grado di fornire alcun codice di identificazione. Il codice di identificazione del rifiuto è da definire in accordo con l'ente responsabile allo smaltimento o con le autorità di competenza.

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 1402
IMDG-Code	ONU 1402
ICAO-TI	ONU 1402

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN	CARBURO DI CALCIO
IMDG-Code	CALCIUM CARBIDE
ICAO-TI	Calcium carbide

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	4.3
IMDG-Code	4.3
ICAO-TI	4.3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN	I
IMDG-Code	I
ICAO-TI	I

14.5 Pericoli per l'ambiente

non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Particolari nel documento di trasporto	UN1402, CARBURO DI CALCIO, 4.3, I, (B/E)
Codice di classificazione	W2
Etichetta/e di pericolo	4.3



Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	0
Categoria di trasporto (CT)	1
Codice di restrizione in galleria (CTG)	B/E
Numero di identificazione del pericolo	X423

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1402, CARBURO DI CALCIO, 4.3, I
Inquinante marino	-
Etichetta/e di pericolo	4.3



Quantità esenti (EQ)	E0
Quantità limitate (LQ)	0
EmS	F-G, S-N
Categoria di stivaggio (stowage category)	B

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)	UN1402, Carburo di calcio, 4.3, I
Etichetta/e di pericolo	4.3



Quantità esenti (EQ)	E0
----------------------	----

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)			
Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Restrizione	N.
Carburo di Calcio	infiammabile / piroforico	R40	40
Carburo di Calcio	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente	R75	75

Legenda

- R40
- È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:
 - lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
 - neve e ghiaccio artificiale,
 - simulatori di rumori intestinali,
 - stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
 - imitazione di escrementi,
 - sirene per feste,
 - schiume e fiocchi per uso decorativo,
 - ragnatele artificiali,
 - bombette puzzolenti.
 - Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:
«Uso riservato agli utilizzatori professionali».
 - A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
 - Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Scheda Dati di Sicurezza

secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Legenda

R75

1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:
 - a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
 - b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tossicità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
 - c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso;
 - d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a:
 - i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
 - ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
 - e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (*1), se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
 - f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:
 - i) «Prodotti da sciacquare»;
 - ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;
 - iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;
 - g) nel caso delle sostanze per le quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in detta colonna;
 - h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.
2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.
3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.
4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:
 - a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);
 - b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).
5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.
6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica.
7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:
 - a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
 - b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
 - c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrassegnato a norma del presente regolamento;
 - d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
 - e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
 - f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
 - g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE) n. 1272/2008.Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la persona che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o incluse nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto.
8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nelle pratiche di tatuaggio.

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Legenda

9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).

10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

non elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore		Note
O2	altri pericoli (idroreat., cat 1)	100	500	59)

Notazione

59) sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	0 %
------------------	-----

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

non elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

non elencato

Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non elencato

Regolamento relativo ai precursori di droghe

non elencato

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Non elencato.

Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
EU	REACH Reg.	la sostanza è elencata
AU	AICS	la sostanza è elencata
CA	DSL	la sostanza è elencata
CN	IECSC	la sostanza è elencata
EU	ECSI	la sostanza è elencata
JP	CSCL-ENCS	la sostanza è elencata

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Paese	Inventario	Stato
KR	KECI	la sostanza è elencata
MX	INSQ	la sostanza è elencata
NZ	NZIoC	la sostanza è elencata
PH	PICCS	la sostanza è elencata
TR	CICR	la sostanza è elencata
TW	TCSI	la sostanza è elencata
US	TSCA	la sostanza è elencata

Legenda

AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
CICR	Chemical Inventory and Control Regulation
CSCL-ENCS	List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)
DSL	Domestic Substances List (DSL)
ECSI	Inventario CE (EINECS, ELINCS, NLP)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China
INSQ	National Inventory of Chemical Substances
KECI	Korea Existing Chemicals Inventory
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)
REACH Reg.	REACH sostanze registrate
TCSI	Taiwan Chemical Substance Inventory
TSCA	Toxic Substance Control Act

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
1.2	Usi pertinenti identificati: Uso di laboratorio e di analisi	Usi pertinenti identificati: Usi professionali Uso di laboratorio e di analisi - Misurazione dell'umidità con il metodo del carburo	sì
1.2		Usi sconsigliati: Maturazione dei frutti.	sì
1.4		Centro veleno: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		- Consigli di prudenza: modifica nella lista (tabella)	sì

Scheda Dati di Sicurezza

secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
4.1	Note generali: Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente.	Note generali: Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. Tranquillizzare la vittima, tenerla coperta e al caldo. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Autoprotezione del primo soccorritore.	sì
4.1	A contatto con la pelle: Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.	A contatto con la pelle: Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.	sì
4.1	A contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.	A contatto con gli occhi: Tenere le palpebre aperte. Se disponibile, sciacquare per 3 minuti con DIPHOTERINE®, altrimenti per 15 minuti con acqua corrente pulita. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.	sì
4.1	Se ingerita: NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.	Se ingerita: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico.	sì
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Attualmente non sono noti sintomi ed effetti.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Vomito. Nausea.	sì
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nulla	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: NON provocare il vomito. In caso di assunzione di grandi quantità, pompare lo stomaco assicurandosi di evitare la reinalazione.	sì
5.2	Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2)	Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2), Ossido di calcio	sì
5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Se possibile, rimuovere i contenitori dalla zona pericolosa. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.	sì
6.1	Per chi non interviene direttamente: Portare al sicuro le vittime. Predisporre un'adeguata ventilazione. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Rimuovere le fonti di accensione.	Per chi non interviene direttamente: Portare al sicuro le vittime. Predisporre un'adeguata ventilazione. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Rimuovere le fonti di accensione. Proteggere dall'umidità.	sì

Scheda Dati di Sicurezza

secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
6.3	Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci: Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.	Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci: Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita. Proteggere dall'umidità.	sì
7.1	- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri: Conservare il recipiente ben chiuso. Utilizzare la ventilazione locale e generale. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato.	- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri: Conservare il recipiente ben chiuso. Utilizzare la ventilazione locale e generale. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Il contatto con l'acqua produce acetilene altamente infiammabile ed esplosivo.	sì
8.1	Parametri di controllo: Questa informazione non è disponibile.	Parametri di controllo	sì
8.1		Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro): modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		Valori relativi alla salute umana	sì
8.1		DNEL pertinenti e altri livelli soglia: modifica nella lista (tabella)	sì
8.1		Valori ambientali	sì
8.1		PNEC pertinenti e altri livelli soglia: modifica nella lista (tabella)	sì
8.2	Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)	Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale): I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi al Regolamento (UE) 425/2016. Altre normative nazionali devono essere osservate. Gli standard elencati di seguito sono standard minimi. L'utente deve verificare se devono essere rispettati standard aggiuntivi.	sì
8.2	Protezioni per occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale.	Protezioni per occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale. (EN 166).	sì
8.2		Spessore del materiale: > 0,4 mm	sì
8.2		Tempi di permeazione del materiale dei guanti: >480 minuti (permeazione: livello 6)	sì
8.2		Tipo di materiale: CR: gomma cloroprene (clorobutadiene)	sì
8.2		Spessore del materiale: > 0,6 mm	sì
8.2		Tempi di permeazione del materiale dei guanti: >480 minuti (permeazione: livello 6)	sì
8.2	Protezione respiratoria: Con la formazione di polvere: Protezione respiratoria. Filtro antiparticolato (EN 143).	Protezione respiratoria: Con la formazione di polvere: Protezione respiratoria. Filtro antiparticolato (EN 143). P2 (filtra almeno il 94% delle particelle aeroportate, codice cromatico: bianco).	sì
9.1	Aspetto		sì

Scheda Dati di Sicurezza

secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
9.1	Colore: grigio scuro	Colore: nero	sì
9.1	Altri parametri di sicurezza		sì
9.1	Punto di fusione/punto di congelamento: 2.160 °C	Punto di fusione/punto di congelamento: 2.300 °C a 1.013 hPa (ECHA)	sì
9.1	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 2.300 °C	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: non determinato	sì
9.1	Limiti inferiori di esplosione delle nubi di polvere: non determinato		sì
9.1		Limite inferiore e superiore di esplosività: non determinato	sì
9.1		Temperatura di decomposizione: irrilevante	sì
9.1	(valore) pH: non si applica	(valore) pH: non si applica I prodotti dell'idrolisi hanno una reazione alcalina	sì
9.1	La/le solubilità: non determinato	La/le solubilità	sì
9.1	Solubilità in acqua: il materiale idrolizza (tempo di dimezzamento < 12 ore)	Solubilità in acqua: Idrolisi in acqua	sì
9.1	- n-ottanolo/acqua (log KOW): questa informazione non è disponibile	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): 0,37 (ECHA)	sì
9.1	Tensione di vapore: non determinato	Tensione di vapore: 0 mmHg a 25 °C (ECHA)	sì
9.1		Densità relativa	sì
9.1	Densità: 2,22 g/cm ³	Densità: 2,22 g/cm ³ a 20 °C (ECHA)	sì
9.1	Densità di vapore: questa informazione non è disponibile		sì
9.1	Viscosità: irrilevante (sostanza solida)		sì
9.1	Proprietà esplosive: nulla		sì
9.1	Proprietà ossidanti: nulla		sì
9.1		Densità di vapore: non sono disponibili informazioni su questa proprietà	sì
9.1		Caratteristiche delle particelle: non ci sono dati disponibili	sì
9.2	altre informazioni: non ci sono informazioni supplementari	Altre informazioni	sì

Scheda Dati di Sicurezza

secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
9.2		Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: non ci sono informazioni supplementari	sì
9.2		Altre caratteristiche di sicurezza: non ci sono informazioni supplementari	sì
11.1	Tossicità acuta: Non è classificato come acutamente tossico.GHS delle Nazioni Unite, allegato 4: Può essere nocivo se ingerito o per contatto con la pelle.	Tossicità acuta: Non è classificato come acutamente tossico.	sì
11.2		Informazioni su altri pericoli: Non ci sono informazioni supplementari.	sì
12.1		Tossicità acquatica (acuta)	sì
12.1		Tossicità acquatica (acuta): modifica nella lista (tabella)	sì
12.1		Biodegradazione: Non occorre realizzare lo studio perchè la sostanza è inorganica. Idrolisi in acqua.	sì
12.3		n-ottanolo/acqua (log KOW): 0,37	sì
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB: I dati non sono disponibili.	Risultati della valutazione PBT e vPvB: In base ai risultati della sua valutazione, questa sostanza non è una PBT o una vPvB.	sì
12.7	Altri effetti avversi	Altri effetti avversi: I dati non sono disponibili.	sì
14.1	Numero ONU: 1402	Numero ONU o numero ID	sì
14.1		ADR/RID/ADN: ONU 1402	sì
14.1		IMDG-Code: ONU 1402	sì
14.1		ICAO-TI: ONU 1402	sì
14.2	Nome di spedizione dell'ONU: CARBURO DI CALCIO	Nome di spedizione dell'ONU	sì
14.2		ADR/RID/ADN: CARBURO DI CALCIO	sì
14.2		IMDG-Code: CALCIUM CARBIDE	sì
14.2		ICAO-TI: Calcium carbide	sì
14.3	Classe: 4.3 (materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili)		sì
14.3		ADR/RID/ADN: 4.3	sì

Scheda Dati di Sicurezza

secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
14.3		IMDG-Code: 4.3	sì
14.3		ICAO-TI: 4.3	sì
14.4	Gruppo di imballaggio: I (materia molto pericolosa)	Gruppo di imballaggio	sì
14.4		ADR/RID/ADN: I	sì
14.4		IMDG-Code: I	sì
14.4		ICAO-TI: I	sì
14.7	Numero ONU: 1402		sì
14.7	Designazione ufficiale: CARBURO DI CALCIO		sì
14.7	Classe: 4.3		sì
14.7	Gruppo di imballaggio: I		sì
14.7	Numero ONU: 1402		sì
14.7	Designazione ufficiale: CARBURO DI CALCIO		sì
14.7	Classe: 4.3		sì
14.7	Gruppo di imballaggio: I		sì
14.7	Disposizioni speciali (DS): 951		sì
14.7	Numero ONU: 1402		sì
14.7	Designazione ufficiale: Carburo di calcio		sì
14.7	Classe: 4.3		sì
14.7	Gruppo di imballaggio: I		sì
15.1		Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII): modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		Direttiva sulle emissioni industriali (IED)	sì
15.1		Contenuto di COV: 0 %	sì

Scheda Dati di Sicurezza

secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
15.1	Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: non elencato		sì
15.1		Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP): Non elencato.	sì
16		Abbreviazioni e acronimi: modifica nella lista (tabella)	sì
16	Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2015/830/UE. Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).	Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati: Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE. Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2017/164/UE	Direttiva della Commissione che definisce un quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione
8 ore	Media ponderata nel tempo
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LOEC	Lowest Observed Effect Concentration (concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto)
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
NOEC	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
VM	Valore massimo
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Scheda Dati di Sicurezza
secondo Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Carburo di Calcio

Numero della versione: GHS 3.0
Sostituisce la versione del: 28.09.2020 (GHS 2.0)

Revisione: 11.11.2023

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3)

Codice	Testo
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Scenari d'esposizione

Panoramica degli scenari di esposizione

ES#	Nome dello scenario di esposizione (ES)
ES1 (PW)	Analizzatore die umidità

1. Scenario di esposizione 1: Uso generalizzato da parte di operatori professionali - Analizzatore di umidità

Settore d'uso: SU 19: Costruzioni; SU 24: Ricerca e sviluppo scientifici

Scenari contributivi ambientali:

SC 1	Analizzatore di umidità	ERC 9b, ERC 9a
------	-------------------------	----------------

Scenari contributivi del lavoratore:

SC 2	Carico e svuotamento dell'analizzatore di umidità	PROC 15
------	---	---------

Ulteriore descrizione di utilizzo:

Il test del carburo di calcio per determinare l'umidità nei massetti cementizi e in altri materiali edili in calcestruzzo o gesso viene eseguito utilizzando un misuratore di "bomba al carburo", che è un dispositivo simile a una fiasca dotato di manometro. Per eseguire il test, un piccolo campione di calcestruzzo viene scalpellato e ridotto in polvere, pesato, quindi posto nella fiasca. Il carburo di calcio (chiuso in una grande fiala in vetro sigillata) viene aggiunto insieme a tre o quattro palline d'acciaio e il contenitore viene sigillato e agitato. L'umidità all'interno del campione reagisce con il carburo di calcio per produrre gas acetilene e la pressione prodotta da questo gas viene misurata sul manometro.

1.1. Scenario contributivo ambientale 1: Analizzatore di umidità (ERC 9b, ERC 9a)

1.1.1. Condizioni d'uso

Quantità utilizzata, frequenza e durata di utilizzo (o vita utile)

- Quantità giornaliera di ampio uso locale: $\leq 5E-6$ tonnellate/giorno
Per l'utilizzo negli analizzatori di umidità, si considera ragionevole una quantità di 5 g (5,0E-06 tonnellate). Le emissioni sono tuttavia trascurabili poiché, per questo utilizzo, la sostanza è chiusa nelle fiale in vetro sigillate.

- Percentuale di tonnellaggio UE usata su scala regionale: = 10%

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue

- Impianto di trattamento acque delle reflue biologico: Standard [Efficacia acqua: 96,51%]

Condizioni e misure relativi al trattamento esterno dei rifiuti (inclusi gli articoli di scarto)

- Considerazioni specifiche sulle attività di trattamento dei rifiuti: No (rischio contenuto)

1.1.2. Rilascio

I rilasci locali nell'ambiente sono riportati nella tabella che segue. Tenere presente che i rilasci riportati non tengono conto della rimozione presso l'impianto di trattamento delle acque reflue (STP) biologico modellizzato.

Tabella 1. Rilasci locali nell'ambiente

Rilascio	Metodo di stima del rilascio	Spiegazioni
Acqua	ERC	Fattore di rilascio prima delle misure di riduzione dei rischi (RMM) in loco: 5% Fattore di rilascio dopo le misure di riduzione dei rischi (RMM) in loco: 5% Velocità di rilascio locale: 2,5E-4 kg/giorno
Aria	ERC	Fattore di rilascio prima delle misure di riduzione dei rischi (RMM) in loco: 5% Fattore di rilascio dopo le misure di riduzione dei rischi (RMM) in loco: 5%
Suoli non agricoli	ERC	Fattore di rilascio dopo le misure di riduzione dei rischi (RMM) in loco: 5%

1.1.3. Esposizione e rischi per l'ambiente e per l'uomo attraverso l'ambiente

Le concentrazioni dell'esposizione e i rapporti di caratterizzazione del rischio (RCR) sono riportati nella tabella sottostante. Le stime dell'esposizione sono state ottenute con EUSES 2.1.2 salvo ove diversamente indicato.

Tabella 2. Concentrazioni di esposizione e rischi per l'ambiente e per l'uomo attraverso l'ambiente

Obiettivo di protezione	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione dei rischi
Acqua dolce	Concentrazione ambientale prevista (PEC) locale: 4,98E-7 mg/l	RCR < 0,01
Acqua di mare	Concentrazione ambientale prevista (PEC) locale: 4,38E-8 mg/l	RCR < 0,01

Caratterizzazione dei rischi

Caratterizzazione qualitativa dei rischi (Sedimenti (acqua dolce), Sedimenti (acqua di mare), Impianto di trattamento delle acque reflue, Terreni agricoli, Esposizione attraverso l'ambiente - Orale): - STP: In vista delle condizioni operative per l'uso corrente (si veda sopra), qualsiasi rilascio nelle acque reflue è insignificante. Pertanto, le emissioni nelle acque reflue e i rischi per i microrganismi negli STP sono trascurabili. - I sedimenti non saranno esposti al carburo di calcio né ai suoi residui o ai prodotti di degradazione per via della sua reattività con l'acqua. I principali prodotti di degradazione, acetilene e idrossido di calcio, si volatilizzano o si neutralizzano grazie alla naturale capacità tampone del mezzo ambientale; pertanto non si prevede esposizione dei sedimenti. - Il suolo potrebbe essere potenzialmente esposto attraverso la deposizione di particelle aerodisperse. Tuttavia, a contatto con l'umidità dell'aria, il carburo di calcio si trasforma rapidamente in idrossido di calcio e acetilene. L'acetilene è diluito nell'atmosfera e soggetto a fotodegradazione. A causa della superficie molto elevata delle sue particelle, a contatto con CO₂ il carburo di calcio si trasforma rapidamente in CaCO₃. Pertanto, soltanto CaCO₃ si depositerà nel terreno. CaCO₃ non costituisce un pericolo per l'ambiente poiché è un costituente presente in qualsiasi matrice di terreno. Pertanto, qualsiasi esposizione dell'ambiente terrestre al carburo di calcio può essere esclusa in ragione della rapida trasformazione delle sostanze e i prodotti di degradazione pertinenti non costituiscono un pericolo per l'ambiente. - Esposizione attraverso l'ambiente: Per questi motivi, l'esposizione dell'uomo al carburo di calcio attraverso l'ambiente è considerata irrilevante.

1.2. Scenario contributivo del lavoratore 2: Carico e svuotamento dell'analizzatore di umidità (PROC 15)

Il carburo di calcio, chiuso in una fiala in vetro sigillata, viene riempito nel contenitore insieme a tre o quattro palline d'acciaio. Di conseguenza, si esclude un'eventuale esposizione al carburo di calcio da parte dell'operatore. Lo scarico dei materiali di prova dalla fiasca potrebbe potenzialmente comportare il contatto della pelle con il carburo non reagito, tuttavia la quantità può essere considerata irrilevante. Ad ogni modo, la formazione di polvere potrebbe comportare un'esposizione per inalazione. Le quantità manipolate giustificano la selezione della PROC 15, che è correlata alla manipolazione di piccoli volumi della sostanza (< 1 kg o 1 l).

1.2.1. Condizioni d'uso

	Metodo
Caratteristiche del prodotto (articolo)	
• Forma fisica del prodotto utilizzato: Solido (materiale con polverosità assente o molto bassa)	TRA lavoratori 3.0
• Percentuale (peso/peso) di sostanza nella miscela/nell'articolo: <= 100%	TRA lavoratori 3.0
Quantità utilizzata (o contenuta negli articoli), frequenza e durata di utilizzo/esposizione	
• Durata dell'attività: <= 0,25 ore/giorno	TRA lavoratori 3.0
Condizioni e misure tecniche organizzative	
• Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro: Base	TRA lavoratori 3.0
• Ventilazione di scarico locale: No	TRA lavoratori 3.0
• Ventilazione del locale: Base (fino a 3 ACH)	TRA lavoratori 3.0
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
• Protezione respiratoria: No	TRA lavoratori 3.0
• Protezione degli occhi/del volto: No	
Altre condizioni che influenzano l'esposizione dei lavoratori	
• Superficie dermica potenzialmente esposta: Solo un palmo (240 cm ²)	
• Temperatura di funzionamento: <= 40 °C	TRA lavoratori 3.0
• Luogo d'impiego: All'interno d'edifici	TRA lavoratori 3.0

1.2.2. Esposizione e rischi per i lavoratori

Le concentrazioni dell'esposizione e i rapporti di caratterizzazione del rischio (RCR) sono riportati nella tabella sottostante.

Tabella 3. Concentrazioni di esposizione e rischi per i lavoratori

Via di esposizione e tipo di effetti	Concentrazione dell'esposizione	Quantificazione dei rischi
Inalazione, locale, a lungo termine	0,01 mg/m ³ (TRA lavoratori)	RCR < 0,01
Inalazione, locale, acuta	0,4 mg/m ³ (TRA lavoratori)	RCR = 0,1

Note sul set dei dati di esposizione ottenuti con ECETOC TRA

La tensione di vapore alla temperatura di esercizio (40 °C) utilizzata per il calcolo è 2,63E-9 Pa.

Efficacia del sistema di ventilazione di scarico locale utilizzata da TRA: inalazione 0%

Condizioni d'uso aggiuntive correlate alla stima dell'esposizione:

- Protezione dermica: No

Caratterizzazione dei rischi

Caratterizzazione qualitativa dei rischi (Dermica, locale, a lungo termine, Dermica, locale, acuta, Occhi, locale): È ipotizzabile che il carburo di calcio sia irritante per le vie respiratorie, la pelle e gli occhi. Sono stati identificati pericoli moderati correlati a tali effetti. Pertanto, l'adozione delle seguenti misure di gestione del rischio, se del caso, garantisce che i rischi derivanti dagli effetti locali siano adeguatamente controllati: DPI: Protezione respiratoria: - In caso di rilascio delle polveri di prodotto: Maschera di protezione antipolvere conforme a EN 149 FFP2.- In caso di rilascio di grandi quantità di polveri di prodotto: Maschera di protezione antipolvere conforme a EN 149 FFP3. Protezione della pelle e del corpo: - Indossare guanti protettivi in gomma nitrilica.- In caso di formazione di polveri, indossare indumenti protettivi idonei. Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza. Misure di igiene generale: - Implementare misure di protezione della pelle in conformità con il programma di protezione della pelle; - Riduzione della quantità di personale esposto; - Segregazione del processo inquinante; - Efficace estrazione dei contaminanti; - Buon livello di ventilazione generale; - Riduzione delle attività manuali; - Evitare il contatto con attrezzi e oggetti contaminati; - Gestione o supervisione in loco per verificare che le misure di riduzione dei rischi in loco siano utilizzate correttamente e che siano osservate le condizioni operative; - Addestramento del personale sulle buone pratiche; - Buon livello di igiene personale. Queste misure sono rispecchiate nello scenario di esposizione, se del caso, garantendo un controllo adeguato dei rischi dagli effetti locali.